



Città di Giovinazzo

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 28/10/2024 a registro generale n.ro 686/2024 e vi rimarrà fino al 12/11/2024.

Li 28/10/2024

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Angelica Pasculli

RACCOLTA GENERALE

Anno 2024

n. 686/2024

SETTORE 2° – ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO GOVERNANCE E WELFARE

DETERMINAZIONE

n.380/2024 del 25.10.2024

OGGETTO: Affidamento in concessione della gestione ordinaria, dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali della Città di Giovinazzo. Determina a contrarre.

emessa ai sensi

In data 25 ottobre 2024 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Angelo Domenico Decandia

Premesso che il quadro normativo vigente, in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, garantisce agli enti locali l'autonomia finanziaria mediante entrate derivate ed entrate proprie tra cui sono da annoverare le entrate tributarie e le entrate di natura patrimoniale;

Visto l'articolo 52 del D.lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 che ha attribuito agli enti locali potestà regolamentare in materia di entrate proprie, demandando agli stessi enti la decisione circa le modalità di gestione e l'eventuale affidamento a terzi delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione, sia spontanea che coattiva, dei tributi e di tutte le entrate;

Rilevato che la suddetta disposizione, stabilisce al comma 5, lettera b), che qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, *ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1; ... (omissis) nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica ...;*

Richiamato l'articolo 53 del D.lgs. n. 446/1997 che prevede l'istituzione, presso il Ministero delle Economie e delle Finanze, del nuovo Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione;

Visto il Decreto del Ministero delle Finanze n. 289 del 11/09/2000 e ss.mm.ii che ha istituito il predetto Albo dei gestori delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate degli enti locali, di cui al succitato art. 53 del D.lgs. n. 446/1997;

Visto il Decreto dell'Economia e delle Finanze n.101 del 13/04/2022 recante il nuovo regolamento per l'iscrizione all'Albo dei soggetti "riscossori" e dei soggetti che effettuano esclusivamente attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione, che ha abrogato il D.M. n. 289/2000;

Visto l'art. 5 del Regolamento Generale delle Entrate comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 4/10/2004 successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 61 del 21.12.2011 e n.12 del 30.03.2018, che prevede che:

"1. Il Consiglio comunale, in conformità ai principi contenuti nell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 e nel rispetto della disciplina vigente in materia di servizi pubblici locali, nonché degli obiettivi di funzionalità, efficienza, efficacia ed economicità, delibera la forma di gestione delle entrate.

2. La gestione delle entrate deve essere deliberata dal comune tenendo conto della struttura organizzativa ottimale per l'ente e dei relativi costi."

Considerato che il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria dello Stato e degli enti locali, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti;

Considerato, altresì, che la selezione di un concessionario iscritto all'albo dei soggetti abilitati alla riscossione, liquidazione e accertamento dei tributi ex art. 53 del D.lgs. n. 446/97, consente all'Ente di usufruire del vantaggio di un'organizzazione anche tecnologica specifica applicata ad una gestione consolidata, specializzata e funzionale che, unita all'apporto di risorse umane appositamente formate ed esclusivamente dedicate alla materia, ottimizza l'efficienza dell'azione amministrativa, nonché l'efficacia, la speditezza e l'economicità dei procedimenti;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/07/2005 con la quale l'ente, ritenuto opportuno avviare una procedura di esternalizzazione della gestione del complesso delle entrate tributarie dell'ente, individuava, tra le forme di gestione, previste dall'art. 52, comma 5, lett. b), del D.lgs. n. 446/1997, quella

dell'affidamento in concessione a soggetti iscritti nell'albo di cui al predetto art. 53 del D.lgs. n. 446/1997 come la più idonea a garantire le ragioni di convenienza e di pubblico interesse, in considerazione soprattutto dell'evidente vantaggio derivante dalla possibilità di sfruttare un Know-how consolidato e testato sul mercato;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 23/10/2024 l'ente, per tutte le premesse, argomentazioni e considerazioni ivi riportate ed a cui si rinvia integralmente, deliberava:

1) Di procedere all'affidamento in concessione del servizio di gestione, di accertamento e di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dell'ente a soggetto iscritto all'Albo "Sezione prima - Soggetti che effettuano la gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate degli enti locali" istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 53, comma 1, del D.lgs. 446/97 e del Decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze 13 aprile 2022, n.101, mediante procedura di gara ad evidenza pubblica nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e della normativa euro-unitaria vigente;

2) Di formulare atto di indirizzo al Dirigente del Settore Economico-Finanziario affinché provveda all'espletamento di una procedura di gara per l'affidamento in concessione del suddetto servizio, per la durata di anni 5 dalla consegna del servizio, per un valore globale stimato di euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00), oltre IVA se dovuta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come previsto dall'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;

3) Di dare atto che l'affidamento in concessione del servizio dovrà rispettare i seguenti specifici indirizzi:

- oggetto: servizio di gestione ordinaria, dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali della Città di Giovinazzo;

- durata: cinque anni dalla data di consegna del servizio ed opzione di proroga di anni 1 (uno);

- importo: valore globale stimato dell'appalto di euro 4.000.000,00, oltre IVA, per l'intero periodo di affidamento comprensivo delle opzioni:

a) Euro 2.500.000,00, IVA esclusa, per 5 (cinque) anni di durata contrattuale;

b) Euro 500.000,00, IVA esclusa, per l'eventuale periodo di proroga contrattuale per 1 (uno) anno;

c) Euro 500.000,00, IVA esclusa, per servizi analoghi;

d) Euro 500.000,00, IVA esclusa, per l'eventuale variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto al ricorrere dei presupposti ex art. 120 del D.lgs. n. 36/2023;

- modalità di scelta del contraente: procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n.36/2023 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, stabilito ai sensi dell'art. 108 del citato D.lgs. n.36/2023;

4) Di approvare il capitolato speciale d'appalto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5) Di demandare al Dirigente del Settore Economico – Finanziario i consequenziali adempimenti di competenza;

Visto il D.lgs. 31.03.2023 n. 36 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), ed in particolare:

- I principi generali di cui agli artt. da 1 a 12;
- l'art. 14 comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti) che stabilisce il valore di € 221.000,00 la soglia comunitaria per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione, così come modificato dal Reg. Comm. UE 15/11/2023, n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, a decorrere dal 1.01.2024;
- L'art. 70 secondo il quale "Per l'aggiudicazione di appalti pubblici le stazioni appaltanti utilizzano la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione";

Visti gli artt. 21, comma 1, 25 e 26 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in forza dei quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

Constatato che la Città di Giovinazzo risulta iscritta nell'elenco ANAC delle "Stazioni Appaltanti qualificate" livello SF1 per il settore "Servizi e Forniture" dal 26/06/2023;

Visto:

- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" che all'art. 7, comma 2, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1 del D.L. n. 95/2012, così come convertito dalla L. n. 135/2012, ai sensi del quale i contratti stipulati in violazione agli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Verificato che non sono attive, alla data odierna, ai sensi dell'art.26, comma 3, della Legge n. 488 del 23.12.1999, convenzioni Consip aventi ad oggetto i servizi che si intendono acquistare e che nel catalogo dei prodotti MEPA non risultano disponibili bandi per l'erogazione di servizi simili;

Visti:

- l'art. 17, comma 1, ai sensi del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 192, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, il quale dispone che "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: 1) il fine che con il contratto si intende perseguire; 2) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; 3) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Dato atto che, in attuazione di quanto previsto dall'art 192 del TUEL in combinato disposto con il citato art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare servizio all'affidamento in concessione del servizio di gestione ordinaria, di accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali;
- oggetto: servizio di gestione ordinaria, dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali della Città di Giovinazzo;

- durata: cinque anni dalla data di consegna del servizio ed opzione di proroga di anni 1 (uno);
- importo: valore globale stimato dell'appalto di euro 4.000.000,00, oltre IVA, per l'intero periodo di affidamento comprensivo delle opzioni:
 1. Euro 2.500.000,00, IVA esclusa, per 5 (cinque) anni di durata contrattuale;
 2. Euro 500.000,00, IVA esclusa, per l'eventuale periodo di proroga contrattuale per 1 (uno) anno;
 3. Euro 500.000,00, IVA esclusa, per servizi analoghi;
 4. Euro 500.000,00, IVA esclusa, per l'eventuale variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto al ricorrere dei presupposti ex art. 120 del D.lgs. n. 36/2023;
- modalità di scelta del contraente: procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n.36/2023 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, stabilito ai sensi dell'art. 108 del citato D.lgs. n.36/2023;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DLgs. n. 36/2023;
- le clausole essenziali sono contenute nei documenti di gara;
- Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il seguente: CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi;

Visto l'art. 71, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 "Procedura aperta" ai sensi del quale "*nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara*";

Rilevato che l'appalto non è suddiviso in lotti funzionali per le caratteristiche intrinseche dello stesso in quanto le varie prestazioni oggetto dell'appalto sono parte di un'unica tipologia di servizio finalizzata all'accertamento ed alla riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali (che, seppur essendo un processo da realizzarsi tramite l'espletamento di più fasi richiede necessariamente una gestione unitaria delle attività propedeutiche e consequenziali all'emissione dei relativi atti);

Atteso che, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il Concessionario, in ragione delle specifiche caratteristiche d'appalto, deve eseguire direttamente le seguenti prestazioni:

- accertamento IMU, TASI, TARI, canone unico patrimoniale (occupazioni di suolo pubblico, messaggi pubblicitari, mercati), TOSAP, imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, imposta di soggiorno, proventi del servizio di mensa scolastica, proventi del servizio di illuminazione votiva.
- riscossione coattiva delle entrate tributarie e di tutte le entrate patrimoniali dell'ente, inclusi i proventi del servizio di mensa scolastica, i proventi del servizio di illuminazione votiva, i proventi dei posteggi del mercato giornaliero e i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni C.d.S.

ciò in quanto trattasi di attività riservate dalla legge ai soggetti iscritti all'Albo " *Sezione prima - Soggetti che effettuano la gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate degli enti locali*" istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 53, comma 1, del D.lgs. 446/97 e del Decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze 13 aprile 2022, n.101;

Ritenuto, pertanto, di approvare la seguente documentazione di gara, necessaria all'espletamento della stessa:

- a) Disciplinare di gara;
- b) Domanda di partecipazione – modello allegato A);

c) Offerta economica – modello allegato B);

Richiamati:

- l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, intitolato “**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**”, il quale stabilisce che: “*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;
- l'art 114, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui “*L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#), nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate*”;
- l'Allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023 “**Direzione dei Lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità**” che all'art. 32 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per i quali, ai sensi dell'art. 114, comma 8, del Codice, il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP;

Rilevato che l'appalto in oggetto deve qualificarsi di particolare complessità, trattandosi di servizio che necessita di specifiche professionalità e competenze in materia di tributi per l'intrinseco contenuto delle attività da svolgere e tenuto conto del coinvolgimento di una unità organizzativa (ufficio gare ed appalti) diversa da quella cui afferiscono i soggetti che curano l'affidamento;

Dato atto che, pertanto, è necessario individuare, una figura in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto del contratto, cui attribuire l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, al fine di consentire sotto il profilo organizzativo un'effettiva gestione e coordinamento del servizio ed assicurare gli adempimenti amministrativi tecnico/contabili necessari per il controllo della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto, alla luce di quanto innanzi rilevato, necessario procedere alla nomina dei soggetti preposti agli incarichi di Responsabile Unico del Progetto e di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

Ritenuto, quindi:

1. di individuare, trattandosi di appalto di particolare complessità, il Responsabile Unico del Progetto, nella persona della dott.ssa Lucia Cannato, responsabile dell'ufficio gare ed appalti, in possesso dei necessari titoli di studio nelle materie attinenti all'oggetto dell'affidamento con adeguata competenza professionale in relazione ai compiti assegnati;
2. di nominare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nella persona della dott.ssa Elisabetta Grande, responsabile dell'Ufficio Tributi, in possesso dei necessari titoli di studio nelle materie attinenti all'oggetto dell'affidamento con adeguata competenza professionale in relazione ai compiti assegnati;

Visto l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 ed in particolare il comma 1, laddove è disposto che “*gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti*”;

Richiamata la “Relazione agli articoli e agli allegati” di accompagnamento al D.lgs. n. 36/2023, che chiarisce che la finalità della norma è “*quella di stimolare, attraverso la corretta erogazione degli incentivi, l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione e il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni*” ed in particolare, con riferimento all'articolo 45 viene affermato

che “Il comma 1 stabilisce che le risorse per remunerare le attività tecniche gravano sugli stanziamenti relativi alle procedure di affidamento, estendendo la previsione alle attività tecniche relative a tutte le procedure e non solo all’appalto. Si superano, in tal modo, le difficoltà discendenti dalla vigente formulazione che, a parità di funzioni tecniche svolte, consentiva l’erogazione dell’incentivo ai dipendenti solo in caso di appalti ed escludeva tutte le altre procedure e gli affidamenti diretti”;

Ritenuto, pertanto, destinare, ai sensi dell’art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, ad un apposito fondo risorse finanziarie la somma di euro 50.000,00, in misura pari al 2 (due) per cento dell’importo dei servizi posti a base della procedura di affidamento, prevedendo che:

- l’80% del predetto fondo, pari ad euro 40.000,00, sia ripartito con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dall’amministrazione comunale, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nell’ambito del presente procedimento di gara, nonché tra i loro collaboratori;
- il restante 20%, pari ad euro 10.000,00, sia destinato all’acquisto da parte dell’ente di beni, strumentazioni e tecnologie;

Ritenuto di costituire il gruppo di lavoro composto dal personale dipendente di seguito specificato:

Attività tecnica

Programmazione della spesa per investimenti

GRANDE ELISABETTA

CALVARIO DAVIDE

Responsabile unico del progetto

CANNATO LUCIA

Collaborazione all’attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell’intervento

CALVARIO DAVIDE

BAVARO MICHELE

PASCULLI ANGELICA

Predisposizione dei documenti di gara

CANNATO LUCIA

CALVARIO DAVIDE

Direzione dell’esecuzione

GRANDE ELISABETTA

Collaboratori del direttore dell’esecuzione

RIZZO FRANCESCO

GENTILE GIUSEPPINA

MARINO FLORA

Regolare esecuzione/Verifica di conformità

CANNATO LUCIA

Rilevato che non è necessario redigere il DUVRI di cui all'articolo 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., poiché non sussistono potenzialmente rischi ed oneri da interferenze, dovendosi svolgere l'attività del concessionario in luoghi diversi da quelli di pertinenza della stazione appaltante, pertanto la stessa non è tenuta a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;

Ritenuto approvare il quadro tecnico economico preventivo della presente procedura di gara, comprendente gli importi dovuti per gli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, come di seguito indicato, dando atto che lo stesso potrà subire variazioni nel corso dell'espletamento della procedura di gara:

A. Importo dei servizi

a. gestione ordinaria, dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate tributarie 1 e patrimoniali della Città di Giovinazzo (5 ANNI)	2.500.000,00
a. 2 Oneri della sicurezza speciale (DVRI) non soggetti a ribasso	-
Importo complessivo a basa d'asta	2.500.000,00

B. ulteriori somme non soggette a ribasso

b. 1 opzione di proroga (1 anno)	500.000,00
b. 2 Opzione servizi analoghi	500.000,00
b. variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ex art. 120 del 3 D.lgs. n. 36/2023	500.000,00
Valore globale stimato dell'appalto (a.1+a.2+b.1+b.2+b.3)	4.000.000,00

C. Somme a disposizione dell'amministrazione

c. 1 Incentivazione ex art. 45 del D.lgs. n.36/2023 (2% di a.1+a.2)	50.000,00
c. 2 IVA sui servizi (22% di (a.1+a.2+b.1+b.2+b.3))	880.000,00
Totale somme a disposizione	930.000,00
TOTALE GENERALE	4.930.000,00

Evidenziato che "l'importo massimo stimato come valore contrattuale dell'appalto" di cui all'art. 14,

comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, si riferisce al valore stimato di un appalto pubblico. Tale valore non è lo stesso dell'importo a base d'asta (che a sua volta si compone dell'importo a base d'asta soggetto a ribasso e dell'importo a base d'asta non soggetto a ribasso). Ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, il valore stimato di un appalto è quello derivante dalla somma dell'importo a base di gara (al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso) e di eventuali opzioni, rinnovi, premi e pagamenti. Pertanto, per determinare il valore stimato dell'appalto, all'importo a base d'asta devono esser aggiunti – eventualmente - opzioni, rinnovo, premi e pagamenti;

Dato atto che il contributo dovuto dalla stazione appaltante all'ANAC per la procedura di gara in oggetto ammonta ad euro 660,00, giusta deliberazione ANAC n. 610 del 19/12/2023, pubblicata in G.U. n. 9 del 12-1-2024, e trova copertura finanziaria al capitolo 230 (voce del piano finanziario 1.04.01.01.010) del bilancio finanziario di previsione 2024/2026, conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 in cui la stessa è esigibile;

Ritenuto a tal fine prenotare la spesa complessiva di euro 3.050.000,00, IVA inclusa, con imputazione di:

euro 270.548,00 al capitolo 190 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

euro 200.000,00 al capitolo 190/1 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

euro 90.000,00 al capitolo 477/2 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

euro 31.000,00 al capitolo 654/1 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

euro 12.000,00 al capitolo 1488/2 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

euro 6.452,00 al capitolo 1562/11 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

del bilancio finanziario di previsione 2024/2026, con riferimento agli esercizi finanziari 2025 e successivi;

Ritenuto, altresì, di prenotare la spesa di euro 50.000,00 a titolo di incentivazione ex art. 45 del D.lgs. n.36/2023, al capitolo 190 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999) del bilancio finanziario di previsione 2024/2026, con esigibilità per euro 18.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 e per euro 8.000,00 negli esercizi finanziari 2026 e successivi;

Vista la deliberazione di C.C. n. 72 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 4/10/2024 con la quale è stato adottato il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027;

Dato atto che non sussistono in capo all'istruttore del presente provvedimento cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii. ed ex art. 1, comma 9, lettera e) del D.lgs. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Visti:

- il regolamento di contabilità vigente;
- il D.lgs. n. 267/2000, e, in particolare, gli artt. 107, 182-185;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:

1) Di prendere atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 23/10/2024 con la quale si è stabilito di formulare atto di indirizzo al Dirigente del Settore Economico-Finanziario affinché provveda all'espletamento di una procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, di accertamento e di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dell'ente, a soggetto iscritto all'Albo "*Sezione prima - Soggetti che effettuano la gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate degli enti locali*", di cui all'articolo 53, comma 1, del D.lgs. 446/97 e del Decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze 13 aprile 2022, n.101, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come previsto dall'art. 108 del D.lgs. n.36/2023, approvando contestualmente il capitolato speciale d'appalto;

2) Di dare atto che, in attuazione di quanto previsto dall'art 192 del TUEL in combinato disposto con il citato art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare servizio all'affidamento in concessione del servizio di gestione ordinaria, di accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali;
- oggetto: servizio di gestione ordinaria, dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali della Città di Giovinazzo;
- durata: cinque anni dalla data di consegna del servizio ed opzione di proroga di anni 1 (uno);
- importo: valore globale stimato dell'appalto di euro 4.000.000,00, oltre IVA, per l'intero periodo di affidamento comprensivo delle opzioni:
 1. Euro 2.500.000,00, IVA esclusa, per 5 (cinque) anni di durata contrattuale;
 2. Euro 500.000,00, IVA esclusa, per l'eventuale periodo di proroga contrattuale per 1 (uno) anno;
 3. Euro 500.000,00, IVA esclusa, per servizi analoghi;
 4. Euro 500.000,00, IVA esclusa, per l'eventuale variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto al ricorrere dei presupposti ex art. 120 del D.lgs. n. 36/2023;
- modalità di scelta del contraente: procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n.36/2023 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, stabilito ai sensi dell'art. 108 del citato D.lgs. n.36/2023;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DLgs. n. 36/2023;
- le clausole essenziali sono contenute nei documenti di gara;
- Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il seguente: CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi;

3) Di indire la procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del citato D.lgs. n.36/2023, da espletarsi mediante l'utilizzo della Piattaforma telematica Empulia, per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, di accertamento e di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dell'ente, a soggetto iscritto all'Albo "*Sezione prima - Soggetti che effettuano la gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate degli enti locali*", istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 53, comma 1, del D.lgs. 446/97 e del Decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze 13 aprile 2022, n.101, per la durata di anni cinque decorrenti dalla data di consegna del servizio, ed eventuale opzione di proroga per anni uno, per un importo presuntivo a base di gara di euro 500.000,00 annui e quindi per complessivi euro 2.500.000,00, oltre IVA se dovuta;

4) Di approvare i seguenti atti e modelli costituenti la documentazione di gara:

1. Disciplinare di gara;
2. Domanda di partecipazione – modello allegato A);

3. Offerta economica – modello allegato B);

5) **Di individuare**, trattandosi di appalto di particolare complessità, il Responsabile Unico del Progetto, nella persona della dott.ssa Lucia Cannato, responsabile dell'ufficio Gare e Appalti, in possesso dei necessari titoli di studio nelle materie attinenti all'oggetto dell'affidamento con adeguata competenza professionale in relazione ai compiti assegnati;

6) **Di nominare** il Direttore dell'Esecuzione del Contratto nella persona della dott.ssa Elisabetta Grande, responsabile dell'Ufficio Tributi, in possesso dei necessari titoli di studio nelle materie attinenti all'oggetto dell'affidamento con adeguata competenza professionale in relazione ai compiti assegnati;

7) **Di approvare** il quadro tecnico economico preventivo della presente procedura di gara, comprendente gli importi dovuti per gli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.45 del D.lgs. n. 36/2023, dando atto che lo stesso potrà subire variazioni nel corso dell'espletamento della procedura di gara:

A. Importo dei servizi

a. gestione ordinaria, dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate tributarie
1 e patrimoniali della Città di Giovinazzo (5 ANNI) 2.500.000,00

a.
2 Oneri della sicurezza speciale (DVRI) non soggetti a ribasso -

Importo complessivo a basa d'asta 2.500.000,00

B. ulteriori somme non soggette a ribasso

b.
1 opzione di proroga (1 anno) 500.000,00

b.
2 Opzione servizi analoghi 500.000,00

b. variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ex art. 120 del D.lgs.
3 n. 36/2023 500.000,00

Valore globale stimato dell'appalto (a.1+a.2+b.1+b.2+b.3) 4.000.000,00

C. Somme a disposizione dell'amministrazione

c.
1 Incentivazione ex art. 45 del D.lgs. n.36/2023 (2% di a.1+a.2) 50.000,00

c.
2 IVA sui servizi (22% di (a.1+a.2+b.1+b.2+b.3)) 880.000,00

Totale somme a disposizione 930.000,00

TOTALE GENERALE 4.930.000,00

8) **Di costituire** gruppo di lavoro composto da personale dipendente come di seguito:

Attività tecnica

Programmazione della spesa per investimenti

GRANDE ELISABETTA

CALVARIO DAVIDE

Responsabile unico del progetto

CANNATO LUCIA

Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento

CALVARIO DAVIDE

BAVARO MICHELE

PASCULLI ANGELICA

Predisposizione dei documenti di gara

CANNATO LUCIA

CALVARIO DAVIDE

Direzione dell'esecuzione

GRANDE ELISABETTA

Collaboratori del direttore dell'esecuzione

RIZZO FRANCESCO

GENTILE GIUSEPPINA

MARINO FLORA

Regolare esecuzione/Verifica di conformità

CANNATO LUCIA

9) Di destinare, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, ad un apposito fondo, risorse finanziarie per la somma di euro 50.000,00, in misura pari al 2 per cento dell'importo dei servizi posti a base della procedura di affidamento, prevedendo che:

a) l'80% del predetto fondo, pari ad euro 40.000,00, sia ripartito con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dall'amministrazione comunale, tra il responsabile unico del progetto e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nell'ambito del presente procedimento di gara, nonché tra i loro collaboratori;

b) il restante 20%, pari ad euro 10.000,00, sia destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie;

10) Di prenotare la spesa complessiva di euro 3.050.000,00, IVA inclusa, con imputazione di:

euro 270.548,00 al capitolo 190 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

euro 200.000,00 al capitolo 190/1 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

euro 90.000,00 al capitolo 477/2 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

euro 31.000,00 al capitolo 654/1 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

euro 12.000,00 al capitolo 1488/2 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

euro 6.452,00 al capitolo 1562/11 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999);

del bilancio finanziario di previsione 2024/2026, con riferimento agli esercizi finanziari 2025 e successivi;

11) Di prenotare, altresì, la spesa di euro 50.000,00 a titolo di incentivazione ex art. 45 del D.lgs. n.36/2023, al capitolo 190 (voce del piano finanziario 1.03.02.03.999) del bilancio finanziario di previsione 2024/2026, con esigibilità per euro 18.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 e per euro 8.000,00 negli esercizi finanziari 2026 e successivi;

12) Di impegnare la spesa di euro 660,00 a titolo di contributo da liquidarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al cap. 230 (voce del piano finanziario 1.04.01.01.010) del bilancio finanziario di previsione 2024/2026, conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 in cui la stessa è esigibile;

13) Di trasmettere il seguente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, al Responsabile Unico del Progetto e al Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

14) Di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

15) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati all'albo pretorio della Città di Giovinazzo e nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", sottosezione "Bandi e Gare", in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.